

Le Principesse Ricercatrici lanciano la Settimana della Scienza

Largo alle principesse. Saranno loro, quattro Principesse Ricercatrici, a dare il via alla Settimana della Scienza e Notte Europea dei Ricercatori #BEES di Frascati Scienza. Sabato 21 settembre, all'interno dell'ex Cartiera Latina al Parco dell'Appia Antica di Roma (via Appia Antica 42), l'evento di lancio 'Scienza da favola' sarà un pomeriggio dedicato all'esplorazione di alcuni 'regni' della scienza, in compagnia di quattro ricercatrici d'eccezione. La Sirenetta, divenuta biologa marina, svelerà i segreti degli oceani ed il Mondo Sommerso; Jasmine, dalla sua torre dell'astrofisica, racconterà quelli dell'universo; la principessa Elsa del Castello di Ghiaccio introdurrà grandi e piccoli ai misteri della climatologia e della termodinamica, mentre nel Maniero di Belle si potrà toccare con mano l'archeologia e conoscere l'incredibile vita di straordinarie donne della scienza. Un pomeriggio per esplorare 4 diversi 'Regni' ognuno con tante favolose attività scientifiche, assaggiando in questo modo un po' di Notte Europea dei Ricercatori. Qual è il modo migliore per dare il benvenuto alla XIV edizione di questa fantastica manifestazione che coinvolge decine di città e piccoli centri italiani e oltre 60 partner? 'L'idea delle Principesse Ricercatrici – spiega Alessandra Della Ceca di Frascati Scienza – nasce dalla volontà di valorizzare il ruolo delle donne nella scienza e per farlo abbiamo scelto dei personaggi femminili "pereccellenza" che fossero anche vicini ai più piccoli e alle più piccole (e dunque fonte di ispirazione per loro): le Principesse. La storia è ricca di esempi di grandi scienziate che hanno fatto molta fatica a farsi strada in un mondo che per lungo tempo è stato 'riservato' agli uomini e abbiamo voluto fare loro onore in occasione di una manifestazione come la ERN che vede protagoniste numerosissime ricercatrici ogni anno'. Perché proprio le principesse? 'Perché sono personaggi strettamente legati al mondo femminile, spesso fonte di ammirazione e ispirazione: quale bambina non ha sognato almeno una volta di essere la principessa del suo libro o film preferito? È dunque un ruolo importante quello delle principesse, così come quello delle ricercatrici che ogni giorno si imbroccano le maniche per rendere il mondo in cui viviamo un posto migliore. Un modo, insomma, per far sognare e suggerire aspirazioni altrettanto fantastiche, ma in modo diverso, a tutti, femmine e maschi, perché la scienza è per tutti e di tutti. Ed è partendo da questa idea che la Sirenetta Ariel vuole diventare una biologa marina che cerca un modo di salvare gli oceani dalla plastica; che Belle effettua scavi archeologici e restaura libri antichi; che Jasmine mette da parte il tappeto volante in favore di stazioni spaziali ed Elsa si dedica allo studio del clima e alla lotta al cambiamento climatico. Lo spazio sarà suddiviso quindi in 'Regni', ciascuno dei quali potrà essere esplorato in circa 50 minuti, con l'aiuto delle Principesse Ricercatrici, in collaborazione con enti di ricerca e associazioni di divulgatrici e divulgatori scientifici.

– REGNO SOMMERSO DI ARIEL: I mari e la plastica

con ToScience (dimostrazione di chimica "Plastiche & co" sui polimeri), Filippo Fratini (ricercatore e biologo marino porterà degli animali marini e parlerà dei danni che questi subiscono a causa della plastica), Emanuela Gatto (ricercatrice dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' che si occupa di bioplastiche)

– CASTELLO DI GHIACCIO DI ELSA: Termodinamica e Cambiamenti Climatici

con LUDIS (dimostrazioni di chimica sul caldo e sul freddo), Raffaella Donghia (Fisica, Ricercatrice INFN parlerà di termodinamica e cambiamenti climatici)

– MANIERO DI BELLE: Archeologia e scienze umanistiche

Con ricercatori dell'Università Tor Vergata (attività dimostrativa di archeologia) e una speciale Cantastorie che narrerà le vite di scienziate famose.

– TORRE DI JASMINE: Astrofisica e Universo

Con Speak Science (Attività sulla Luna), Scienza Impresa (Attività e dimostrazioni sulla gravità), Giovanni Mazzitelli (primo ricercatore INFN)

